



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ripartizione ragioneria

Università degli Studi di Ferrara
Area Economico Finanziaria
Via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
bilancio@unife.it • 0532 293201
www.unife.it/

Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, budget economico 2020-21



Sommario

Introduzione	3
Analisi del budget economico 2020-21	3
<i>Premessa</i>	3
<i>Dati di sintesi</i>	3
<i>Dipartimenti</i>	7
BUDGET ECONOMICO	7
A) PROVENTI OPERATIVI	7
B) COSTI OPERATIVI	11
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	15
INDICATORE DI INDEBITAMENTO	16
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (ISEF).....	16
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	17
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	17
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17



Introduzione

Con delibera del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2018, acquisito il parere positivo del senato accademico nella seduta congiunta, sono stati approvati:

- il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'ateneo per l'anno 2019 composto da budget economico e budget degli investimenti;
- il budget degli investimenti per il triennio 2019-2021.

Con la stessa delibera è stata rimandata l'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio triennale, limitatamente al budget economico, del bilancio di previsione di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394 con l'articolazione delle spese per missioni e programmi alla prima seduta degli organi del mese di gennaio.

Il presente documento illustra il contenuto del budget economico riferito agli anni 2020-21.

Analisi del budget economico 2020-21

Premessa

Le previsioni, effettuate con il coinvolgimento dei diversi centri di responsabilità, tenuto conto dello Statuto e del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono state trasmesse alla Direzione generale per la realizzazione del budget complessivo.

Esso ha lo scopo di assicurare la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo.

Pur non essendo autorizzatorio, esso costituisce limite all'assunzione di impegni di spesa sugli esercizi futuri con riferimento ai contratti pluriennali che vengono previsti, nel rispetto del principio di competenza economica, sull'arco triennale.

La metodologia seguita e il processo per la formazione del bilancio sono i medesimi rappresentati nella nota illustrativa al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale cui si rimanda.

E' stato redatto nel rispetto dei principi contabili definiti con D.M. 14 gennaio 2014 come integrato dal D.M. 8 giugno 2017.

Dati di sintesi

Si rappresentano, nella tabella seguente, i dati di sintesi del budget economico:



Descrizione	2020			2021		
	sede	dipartimenti	totale	sede	dipartimenti	totale
PROVENTI OPERATIVI	126.753.000	2.928.500	129.681.500	127.368.000	2.478.500	129.846.500
PROVENTI PROPRI	22.150.000	1.532.000	23.682.000	22.286.000	1.187.000	23.473.000
1) Proventi per la didattica	21.875.000	57.000	21.932.000	21.875.000	57.000	21.932.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0	500.000	500.000	0	270.000	270.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	275.000	975.000	1.250.000	411.000	860.000	1.271.000
CONTRIBUTI	100.803.000	703.000	101.506.000	101.141.000	703.000	101.844.000
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	92.731.000	5.000	92.736.000	93.414.000	5.000	93.419.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.250.000	74.000	1.324.000	1.220.000	74.000	1.294.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	615.000	44.000	659.000	400.000	44.000	444.000
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	845.000	70.000	915.000	845.000	70.000	915.000
5) Contributi da Università	324.000	65.000	389.000	302.000	65.000	367.000
6) Contributi da altri (pubblici)	2.420.000	180.000	2.600.000	2.476.000	180.000	2.656.000
7) Contributi da altri (privati)	2.618.000	265.000	2.883.000	2.484.000	265.000	2.749.000
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.886.000	0	2.886.000	3.116.000	0	3.116.000
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.886.000	0	2.886.000	3.116.000	0	3.116.000
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	914.000	693.500	1.607.500	825.000	588.500	1.413.500
2) Altri proventi e ricavi diversi	914.000	693.500	1.607.500	825.000	588.500	1.413.500



Descrizione	2020			2021		
	sede	dipartimenti	totale	sede	dipartimenti	totale
COSTI OPERATIVI	123.165.660	1.528.840	124.694.500	123.504.500	1.226.000	124.730.500
COSTI DEL PERSONALE	75.916.000	35.000	75.951.000	76.136.000	35.000	76.171.000
a) docenti / ricercatori	51.553.000	0	51.553.000	51.743.000	0	51.743.000
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.090.000	0	4.090.000	4.080.000	0	4.080.000
c) docenti a contratto	760.000	35.000	795.000	660.000	35.000	695.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0	0	0	0	0
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	19.513.000	0	19.513.000	19.653.000	0	19.653.000
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.683.000	1.487.500	41.170.500	40.022.500	1.187.500	41.210.000
1) Costi per sostegno agli studenti	19.374.000	0	19.374.000	19.680.000	0	19.680.000
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	28.000	2.000	30.000	28.000	2.000	30.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	651.000	95.000	746.000	645.000	95.000	740.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	551.000	551.000	0	531.000	531.000
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.837.000	0	1.837.000	1.905.000	0	1.905.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	15.466.000	457.500	15.923.500	15.459.500	322.500	15.782.000
9) Acquisto altri materiali	98.000	237.000	335.000	98.000	237.000	335.000
11) Costi per godimento beni di terzi	2.154.000	145.000	2.299.000	2.129.000	0	2.129.000



12) Altri costi	75.000	0	75.000	78.000	0	78.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.113.000	0	5.113.000	5.113.000	0	5.113.000
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	810.000	0	810.000	810.000	0	810.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.303.000	0	4.303.000	4.303.000	0	4.303.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	360.000	0	360.000	360.000	0	360.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	360.000	0	360.000	360.000	0	360.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.093.660	6.340	2.100.000	1.873.000	3.500	1.876.500
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.093.660	6.340	2.100.000	1.873.000	3.500	1.876.500
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	467.000	0	467.000	451.000	0	451.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	467.000	0	467.000	451.000	0	451.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.700.000	0	4.700.000	4.700.000	0	4.700.000
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	180.000	0	180.000	35.000	0	35.000

Il budget economico, per il 2020 e 2021, confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio limitatamente alle spese fisse e obbligatorie nonché alle spese necessarie per il funzionamento dell'ente. Non comprende i ricavi e i costi legati a progetti strategici né i ricavi da riscattare e i costi relativi a progetti in corso le cui disponibilità verranno rimesse a disposizione sul budget 2020 e 2021 all'apertura del nuovo esercizio, determinando un effetto neutro sul risultato netto.



I proventi operativi di competenza (ricavi dell'esercizio) comprendono anche le seguenti quote, come previsto nella nota illustrativa al D.I. n. 925/2015 sugli schemi di budget economico e degli investimenti:

- a) Ricavi ex-cofi relativi a copertura di costi per assegni di ricerca e altri costi di personale (risconti) – 545.000 euro su entrambi gli esercizi;
- b) Ricavi ex-cofi contabilizzati tra le riserve disponibili del Patrimonio netto – 271.000 euro sul 2020 e 471.000 euro sul 2021.
- c) Ricavi per sterilizzazione quote ammortamento ex CO-FI – 2.100.000 euro su entrambi gli esercizi.

La riserva di patrimonio netto derivante dalla contabilità economica utilizzata a pareggio è rappresentata dal FUA¹ – Fondo Unico di Ateneo per il finanziamento dei ricercatori a tempo determinato .

Il risultato d'esercizio presunto è in pareggio.

Dipartimenti

Il budget economico 2020-21 per i dipartimenti comprende unicamente le previsioni di ricavi propri da realizzare nel periodo di riferimento e le corrispondenti voci di costo.

Non comprende eventuali assegnazioni da parte dell'ateneo per dotazione ordinaria e contributi didattici.

BUDGET ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

1 - Proventi propri

I proventi propri si dettano nelle voci:

1.1. Proventi per la didattica

I proventi per la didattica rappresentano le previsioni di ricavo per tasse e contributi da studenti. Si confermano sostanzialmente le previsioni dell'esercizio 2019.

2 – Contributi

La voce dei contributi comprende i trasferimenti dal MIUR oltre ai contributi erogati da soggetti pubblici, privati e organismi internazionali. I contributi dal Miur rappresentano la

¹ Costituita con la quota di utile di esercizio derivante da progetti di ricerca, anche conto terzi, come da nota ministeriale 5 aprile 2013 prot. 8312



principale voce di ricavo. Per la maggior parte i contributi derivanti da soggetti diversi dallo Stato sono rappresentati da voci di ricavo cui sono correlati corrispondenti costi (per borse di studio, assegni di ricerca, ricerca, risorse umane, per programmi di internazionalizzazione). La variabilità di questi ricavi si riflette, pertanto, in una variabilità dei costi iscritti a budget.

I Contributi del MIUR e delle Altre Amministrazioni centrali comprendono le seguenti voci:

codice	descrizione voce budget	Unità analitica		2020	2021
CA.PO.20.10.10.010	Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	UA.0.AM	Sede - Generale	82.000.000	82.500.000
CA.PO.20.10.10.020	Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	UA.0.AM.08	Sede - Generale	10.590.000	10.773.000
CA.PO.20.10.10.070	Contributi per attività sportiva da Miur e altre amministrazioni centrali	UA.0.AM.06	Sede - Didattica	141.000	141.000
CA.PO.20.10.10.090	Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	UA.0.D120	Dipartimento di Studi Umanistici	5.000	5.000

La stima del FFO 2020 e 2021 è stata fatta adottando gli stessi criteri utilizzati per la previsione dell'anno 2019 sulla base dell'ammontare delle risorse complessive destinate al sistema universitario a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario sul capitolo 1694 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università per l'esercizio 2019.

voci	2019	2020	2021
Fondo Finanziamento Ordinario (quota base più quota premiale più perequativa)	73.107.200	74.850.000	75.350.000
no tax area	1.000.000	1.000.000	1.000.000
una tantum classi e scatti (D.M. 197/2018) anno 2019	472.800	0	0
Intervento a favore studenti disabili	75.000	75.000	75.000
Borse di studio post lauream compresi assegni di ricerca	2.060.000	2.060.000	2.060.000
Fondo giovani mobilità	540.000	500.000	500.000
Fondo giovani tutorato	80.000	80.000	80.000
Fondo giovani lauree scientifiche	35.000	35.000	35.000
Piani straordinari prof. I e II fascia e RTD	3.400.000	3.400.000	3.400.000
Incremento FFO a copertura aumenti stipendiali	230.000	0	0
Totale FFO iscritto a bilancio	81.000.000	82.000.000	82.500.000



Il contributo per i contratti di formazione specialistica medica corrisponde alla quota di competenza che il Ministero deve erogare all'ateneo per la copertura dei relativi contratti.

La quota finalizzata del FFO ordinaria destinata per le borse di studio post lauream, coerentemente a quanto avvenuto dall'esercizio 2016, è stata interamente destinata a copertura delle borse di dottorato.

Il contributo allo sport, pari ad euro 141.000, è la quota che si prevede il MIUR assegnerà all'Ateneo nel 2019 per il sostegno dell'attività sportiva e che verrà interamente trasferita al CUS e al CUSI .

La voce dei Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali comprende la previsione di 5 mila euro per un progetto di ricerca del dipartimento di Studi Umanistici.

I Contributi da Regioni e Province autonome

Si tratta di contributi erogati per finanziare borse di dottorato, contratti aggiuntivi per medici in formazione specialistica, voucher a copertura del contributo di iscrizione a master e corsi di perfezionamento e formazione, assegni di ricerca.

Per quanto riguarda la somma iscritta nel budget dei dipartimenti si tratta di contributi di ricerca su bandi non competitivi e contributi per assegni di ricerca.

In entrambi i casi si tratta di ricavi correlati alle previsioni iscritte nelle voci di costo dello stesso budget.

I Contributi da altre Amministrazioni locali

Sono costituiti da contributi per attività di ricerca a favore dei dipartimenti, finanziamenti per assegni di ricerca, borse di dottorato, e convenzioni per il finanziamento di posti di professori straordinari e ricercatori a tempo determinato con l'Azienda Ospedaliera e l'Azienda U.s.l. di Ferrara oltre alla contributo del Comune di Ferrara nell'ambito della convenzione per la gestione del polo bibliotecario ferrarese.

I contributi dall'Unione Europea o da altri Organismi internazionali

Riguardano quasi interamente (845.000 euro) ricavi correlati alle previsioni iscritte nel budget dei costi per assegni di ricerca.

I contributi da altre Università



Sono riferiti a ricavi a finanziamento di borse di dottorato in convenzione con altri atenei, ricavi a copertura dei costi per docenti a contratto, contributi per ricerca e altri fondi a copertura di costi per il progetto Piano Lauree Scientifiche.

I contributi da altri soggetti pubblici

La previsione comprende i contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altri soggetti pubblici e per programmi di internazionalizzazione (ricavi derivanti dall'accordo Erasmus e dall'Agenzia Nazionale Indire).

Tra gli altri contributi da soggetti pubblici è compresa la previsione per i ricavi per il progetto inserimento lavoro (PIL) di 100.000 euro.

I contributi da soggetti privati

Essi sono costituiti principalmente da contributi per il finanziamento di borse per dottorato di ricerca, ricercatori a TD, assegni di ricerca. Tra essi compare il finanziamento per il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza per la sede di Rovigo oltre ad una quota per gli oneri di funzionamento del corso e una quota per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea, i ricavi derivanti da accordi e convenzioni per il finanziamento di cattedre e programmi di ricerca, da convenzioni per il sostegno degli oneri di funzionamento dei corsi di laurea, per la realizzazione di programmi di ricerca con attivazione posti di professore straordinario a T.D , per il finanziamento di borse e progetti di ricerca.

4 - Altri proventi e ricavi diversi

La voce di ricavo più consistente è rappresentata dai ricavi per Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria (CO-FI).

Tali ricavi sono stati iscritti coerentemente con quanto previsto nel decreto ministeriale "Schemi di budget economico e degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), D. Lgs. 18/12 nonché dal Manuale Tecnico Operativo in cui si autorizza in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, da allocarsi tra i proventi operativi del budget economico, alla voce A-V) "Altri proventi e ricavi diversi". Per il dettaglio si rimanda al paragrafo dati di sintesi.



Gli altri proventi e ricavi diversi sono rappresentati da fitti attivi, proventi da brevetti, marchi e diritti simili, proventi da affitto aule e spazi universitari attività commerciale, altri rimborsi, recuperi e restituzioni, proventi da prestazioni a tariffario, altri proventi da attività commerciale.

I proventi da affitto aule e spazi universitari in attività commerciale sono costituiti prevalentemente dagli introiti derivanti dalla concessione degli spazi dei bar nei locali dell'ateneo e i distributori di bevande e alimenti e da proventi per affitto aule e altri locali..

B) COSTI OPERATIVI

1 - Costi del personale

I criteri per la determinazione di costi del personale "strutturato" sono le seguenti.

Per quanto riguarda le assunzioni:

- i punti organico. che si liberano dalla cessazione di personale docente saranno reinvestiti l'anno successivo in assunzioni di personale docente; analogamente, i punti organico che si libereranno dalla cessazione di personale tecnico amministrativo (PTA) saranno reinvestiti l'anno successivo in assunzioni di PTA;
- il costo delle assunzioni viene stimato in base al valore di un punto organico (116.000 euro).
- le cessazioni 2019 si sono pertanto tradotte in ipotesi di assunzioni sull'esercizio 2020, quelle del 2020 in ipotesi di assunzioni sull'esercizio 2021.

Per quanto riguarda le cessazioni:

- stimate in base al personale che cesserà per raggiunti limiti di età in base alla norme e alle informazioni note alla data di formulazione delle previsioni e valorizzate in base al valore dei punti organico che si libereranno.

Al costo previsto nella voce "stipendi docenti e ricercatori a tempo indeterminato" va aggiunto il costo stimato adeguamenti stipendiali. Gli incrementi stipendiali, come specificato nella relazione tecnica al disegno di legge di bilancio 2019² a illustrazione degli stanziamenti a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per

² Il DDL è diventato legge il 30/12/2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021



il pubblico impiego per il triennio 2019-21, sono calcolati con riferimento a incrementi retributivi rispettivamente pari a 1,3 % per il 2019; 1,65% per il 2020 e 1,95% per il 2021.

Per i docenti e ricercatori universitari l'incremento è determinato annualmente con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, calcolato tenendo conto degli incrementi conseguiti dalle altre categorie contrattualizzate nell'anno precedente. E' stato quantificato in 570 mila euro l'importo degli incrementi medi stipendiali dei professori e ricercatori universitari per l'anno 2020 e in 720 mila euro l'importo per l'anno 2021.

Con riferimento al "Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" il costo per i rinnovi contrattuali sono quantificati rispettivamente in 215.000 e 275.000 euro per gli anni 2020 e 2021.

Il costo del personale dirigente è stato stimato, in attesa della sottoscrizione del CCNL 2016-2018 dell'area dirigenziale di interesse, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 31 cit. scheda tematica D.1 tenuto conto che si applica ad oggi il CCNL 2008-2009. Sono stati previsti per l'anno 2020 gli incrementi retribuiti a regime corrispondenti, sulla base di quanto previsto nei documenti di finanza pubblica, per un importo stimato di 3.000 euro.

Tra le competenze accessorie del personale docente e ricercatore, oltre ai costi per incarichi didattici ed attività didattica integrativa ai ricercatori di ruolo, sono compresi i costi per attività didattica nei master e corsi di perfezionamento, per esami di stato, per l'indennità di rischio del personale docente e ricercatore e per la didattica erogata da docenti supplenti provenienti da altri Atenei.

I compensi derivanti da attività conto terzi sono stati quantificati in 300 mila euro .

Limite di cui al D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49, art. 5 "Limite massimo alle spese di personale"

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

A tal fine, per spese complessive di personale si intende il totale delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico

dell'amministrazione, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati valide ai fini Proper³ riferite a:

- a) assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- b) assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- c) trattamento economico del direttore generale;
- d) fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- e) contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per contributi statali per il funzionamento si intende l'assegnazione di competenza nell'anno di riferimento del FFO comprensivo delle somme assegnate per la programmazione del sistema universitario, per la quota non vincolata nella destinazione, e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali, nell'anno di riferimento, per qualsiasi forma di tassa, soprattassa e contributo universitario a carico degli iscritti ai corsi dell'ateneo di qualsiasi livello, ad eccezione delle tasse riscosse per conto di terzi. L'importo va calcolato al netto dei rimborsi effettuati agli studenti nello stesso periodo.

Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento. Il limite, calcolato con riferimento agli importi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno 2019 è il 76,71%. Per gli anni 2020 e 2021 il limite è calcolato secondo i dati esposti nella tabella:

voci	2020	2021
Assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo ind. e det.	51.638.000	51.828.000

³ Proper: programmazione del personale. Le caratteristiche delle entrate valide ai fini del calcolo sono riportate nello stesso art. 5 del D. Lgs 49/2012, comma 5: entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.

Assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi i fondi destinati alla contrattazione integrativa	18.408.000	18.548.000
Trattamento economico del direttore generale	220.000	220.000
Contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.	720.000	620.000
IRAP	4.400.000	4.400.000
totale costi del personale	75.386.000	75.616.000

FFO (quota base, premiale e perequativo + no tax area)	75.850.000	76.350.000
FFO piano straordinario assunzioni (I e II fascia e RTD) + classi e scatti una tantum	3.400.000	3.400.000
TOTALE FFO valido ai fini PROPER	79.250.000	79.750.000

TASSE STUDENTI	20.000.000	20.000.000
RIMBORSI	700.000	700.000
TASSE NETTE	19.300.000	19.300.000

ENTRATE POSTI CONVENZIONE	1.800.000	1.500.000
---------------------------	-----------	-----------

LIMITE SPESE PERSONALE	75,12%	75,20%
-------------------------------	---------------	---------------

2 - Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente includono:

Costi per sostegno agli studenti

I costi per le borse di studio post-laurea sono stati determinati con riferimento al numero di borse che si stima verranno messe a bando per il 35° e 36° ciclo tenuto conto di un periodo di soggiorno all'estero medio di 3 mesi per tutti i dottorandi.

La previsione comprende le borse di mobilità internazionale (Erasmus plus, bando Atlante e doppi titoli), borse di tutorato, per tirocinio formativo e altre borse di studio e premi.

Gli altri interventi a favore di studenti e borsisti comprendono compensi per collaborazioni a tempo parziale degli studenti, convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti, per attività culturali gestite dagli studenti.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

I costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale librario comprende la stima degli importi da porre a base di gara per gli affidamenti in scadenza nell'esercizio 2019.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Analogamente, i costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali comprende la stima degli importi da porre a base di gara per i rinnovi dei servizi di pulizia locali e vigilanza.

4 - Accantonamenti per rischi ed oneri

Sono stati effettuate previsioni di accantonamenti per rischi ed oneri relativi alla gestione per 360.000 euro per le seguenti voci di costo:

codice	descrizione voce budget	Unità analitica di budget	importo
CA.CO.40.10.20.020	Accantonamento a fondo Comune di Ateneo	Sede	150.000
CA.CO.40.10.20.035	Accantonamento a fondo gestione per conto INAIL	Sede	145.000
CA.CO.40.10.20.050	Accantonamento a fondo oneri legali e processuali	Sede	65.000
		totale sede	360.000

L'accantonamento al fondo oneri legali e processuali è fatta sulla stima di 50 cause con costi quantificati in 1.300 euro a causa.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento al Programma triennale 2019/21, adottato dal consiglio di amministrazione con delibera del 19/12/2018, e nella nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 ed al budget degli investimenti triennale per gli anni 2019-2021, nell'anno 2020 è prevista la sottoscrizione di un mutuo per il finanziamento dei lavori per il nuovo insediamento universitario presso l'Arcispedale Sant'Anna, Cona (FE) - CUP F77B1300020000.

Il finanziamento necessario è stato stimato in 11 456 500,00

E' stato, pertanto, compreso, nella previsione della voce oneri finanziari, il costo per interessi passivi su mutui.

Il costo è stato determinato sulla base della simulazione, fornita dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), con piano di ammortamento di un mutuo avente le seguenti caratteristiche: prestito chirografario con piano di erogazione non predefinito a tasso fisso; decorrenza ammortamento: 1/1/2020;



durata ammortamento: 20 anni

garanzia: mandato irrevocabile e delegazione di pagamento

importo: 11.500.000 euro

tasso finanziario equivalente (TFE): 1,145% su base annua

spread contrattuale: 2,95%

tasso fisso: 4,095%

rata costante semestrale di 423.901,01 euro.

L'importo iscritto a bilancio sulla voce CA.FI.20.10.10.010 Interessi passivi su mutui è di 467.000 euro sul 2020 e di 451.000 euro sul 2021.

INDICATORE DI INDEBITAMENTO

L'indicatore di indebitamento è calcolato, a norma dell'art. 6 del D.Lgs 49/2012, rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse universitarie nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite ai fini del calcolo dell'indicatore proper, e al netto delle spese per locazioni passive.

Sulla base di detti criteri, l'indicatore di indebitamento per gli anni 2020 e 2021 è il 2,92%.

Il limite massimo è pari al 15%.

INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (ISEF)

L'indicatore è stato definito con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 47 del 30.1.2013. Si tratta di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

Esso è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate derivanti da: Fondo di funzionamento ordinario e contribuzione netta da studenti al netto del costo sostenuto per fitti passivi e il costo sostenuto per le spese di personale e oneri ammortamento mutuo.

Un indicatore ISEF inferiore a 1 preclude, tra l'altro, la possibilità di destinare quote di utili di progetti di ricerca anche conto terzi al Fondo Unico di Ateneo e limita la possibilità di presentare domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio.

Sulla base dei valori iscritti in bilancio, l'ISEF per gli anni 2020 e 2021 è pari al 1,15%.



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La posta non risulta valorizzata a preventivo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La posta non risulta valorizzata a preventivo.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Le imposte ammontano complessivamente 4.700.000 euro, di cui 4.550.000 euro a fronte dei costi che l'ateneo prevede di sostenere a fronte dell'imposta regionale sulle attività produttive e 150.000 euro per IRES.

Ferrara lì

IL DIRETTORE GENERALE